

**Direzione:** SERVIZIO AMMINISTRATIVO

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00297 del 24/04/2024

Proposta n. 882 del 16/04/2024

**Oggetto:**

Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra il Consiglio regionale del Lazio e l'Ordine degli Psicologi del Lazio per la realizzazione di attività e progetti in favore del personale, con particolare attenzione ai rischi psicosociali in ambito lavorativo ed allo sviluppo di servizi finalizzati al miglioramento del benessere organizzativo.

**Proponente:**

Estensore

PUNZO FEDERICO

\_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento

PUNZO FEDERICO

\_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area

\_\_\_\_\_

Direttore

PEZONE FABIO

\_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra il Consiglio regionale del Lazio e l'Ordine degli Psicologi del Lazio per la realizzazione di attività e progetti in favore del personale, con particolare attenzione ai rischi psicosociali in ambito lavorativo ed allo sviluppo di servizi finalizzati al miglioramento del benessere organizzativo.

### *Il Direttore*

**Vista** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

**Vista** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

**Visto** il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 28 febbraio 2022, n. 10, con il quale previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 22, è stato conferito l'incarico di Direttore del servizio "Amministrativo" al dott. Fabio Pezone;

**Vista** la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138);

**Vista** la determinazione 24 marzo 2022, n. A00255 (dott. Federico Punzo. Conferimento dell'incarico di posizione organizzativa connessa alla sezione denominata "Qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro", istituita nell'ambito dell'area "Welfare aziendale e servizi al personale, Qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro" del servizio "Amministrativo");

**Vista** la legge 18 febbraio 1989, n. 56 (Ordinamento della professione di psicologo);

**Vista** la legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa.) e successive modifiche;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.) e successive modifiche;

**Visto** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 28, comma 1, ai sensi del quale la valutazione dei rischi presenti nell'ambiente di lavoro di cui all'articolo 17, comma 1, lett. a), deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato;

**Viste** le linee guida contenute nel "Manuale ad uso delle aziende in attuazione del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i. per la valutazione e gestione del rischio da stress lavoro-correlato", pubblicate dall'INAIL a maggio 2011 e aggiornate nell'ottobre 2017, che, tra l'altro, prevedono la costituzione, su iniziativa del datore di lavoro, del "Gruppo di Gestione della Valutazione dello stress lavoro-correlato" al fine di programmare e coordinare lo svolgimento dell'intero processo valutativo;

**Vista** la determinazione del 27 settembre 2023, n. A00544 (D.lgs. 81/08, art. 28, comma 1 - Valutazione del rischio stress lavoro-correlato. Nomina dei componenti del Gruppo di Gestione per la valutazione del rischio medesimo.);

**Vista** la determinazione del 12 marzo 2024, n. A00177 (D.lgs. 81/08, art. 28, comma 1 - Nomina della dott.ssa Nicoletta Capelli quale componente del Gruppo di Gestione per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato di cui alla determinazione del 27 settembre 2023, n. A00544.);

**Vista** l'attività finora svolta dal Gruppo di Gestione, come da verbali del 13 ottobre 2023, 13 dicembre 2023 e 28 febbraio 2024, agli atti dell'Area "Welfare aziendale e servizi al personale, Qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro"

**Considerato** che le linee guida INAIL 2017 stabiliscono altresì che, a seconda della complessità organizzativa aziendale e delle specifiche esigenze relative al processo di valutazione, il Gruppo di Gestione può anche prevedere la partecipazione di figure professionali con competenze specifiche quali, ad esempio, psicologi;

**Preso atto** che, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 18 febbraio 1989 n. 56, l'Ordine degli Psicologi del Lazio, d'ora in poi Ordine, *"la professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità"*;

**Preso atto** altresì che la legge 7 agosto 1990, n. 241, all'articolo 15, prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**Considerato** che il Consiglio regionale del Lazio ha avviato la valutazione dello Stress da Lavoro Correlato ai sensi della D.lgs. 81/08 e norme correlate e vuole perfezionare l'impostazione di analisi anche in un'ottica di Benessere Organizzativo, nonché promuovere la qualità di vita e di lavoro del proprio personale con un'attenzione specifica alla promozione del benessere psicologico ed organizzativo;

**Considerato** che l'Ordine ha interesse a valorizzare la professionalità psicologica e a promuovere la salute dei cittadini ed in tal senso ritiene utile sviluppare un accordo con il Consiglio regionale;

**Considerato** che le Parti, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica e gestionale, hanno un comune interesse a promuovere un rapporto coordinato e programmato di collaborazione in materia di valutazione dei rischi psicosociali in ambito lavorativo e di miglioramento delle condizioni di benessere organizzativo del personale, al fine di valorizzare le reciproche conoscenze e competenze;

**Ritenuto** necessario, per il raggiungimento degli obiettivi precedentemente indicati, sottoscrivere un Protocollo di intesa tra il Consiglio regionale del Lazio e l'Ordine degli Psicologi del Lazio, secondo lo schema di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla realizzazione di attività e progetti in favore del personale del Consiglio regionale, e nello specifico:

- analisi e confronto con l'Area "Welfare aziendale e servizi al personale, Qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro" del Servizio "Amministrativo", per la definizione di un modello di analisi dei rischi psicosociali, con particolare riferimento al protocollo Stress Lavoro Correlato, in ottemperanza alla D.Lgs. 81/08 e norme correlate, che tenga conto di tutti gli aspetti di compliance, con una impostazione metodologica in grado di rilevare anche approfonditamente gli ambiti di "distress" del personale e di analizzare i risultati per consentire una progettazione organizzativa che mira a ridurre il rischio Stress LC e a prevenire i rischi psicosociali, promuovendo il Benessere Organizzativo;
- analisi, progettazione, monitoraggio e/o sviluppo di servizi del Consiglio regionale che concorrano a sostenere processi e condizioni di Benessere Organizzativo in favore del personale del consiglio regionale, che vanno dall'organizzazione congiunta di eventi di sensibilizzazione, informazione e formazione, fino all'ideazione di programmi di salute e benessere, di work life balance o di gestione dello stress e dell'organizzazione del lavoro;
- promozione della Psicologia nei suoi diversi ambiti di applicazione in favore del personale, anche mediante il supporto all'elaborazione di progetti di ricerca e intervento

in favore del personale regionale su argomenti di interesse del Consiglio regionale in quanto convergenti con le finalità istituzionali dell'Ordine degli Psicologi;

**Considerato** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale;

**Visto** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modificazioni;

## DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di approvare lo Schema di Protocollo di intesa tra il Consiglio regionale del Lazio e l'Ordine degli Psicologi del Lazio di cui all'Allegato A della presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, volto alla realizzazione di attività e progetti in favore del personale, con particolare attenzione ai rischi psicosociali in ambito lavorativo ed allo sviluppo di servizi finalizzati al miglioramento del benessere organizzativo;
2. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale;
3. di individuare il dott. Federico Punzo, responsabile della sezione denominata "Qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro", istituita nell'ambito dell'Area "Welfare aziendale e servizi al personale, Qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro" del Servizio "Amministrativo", quale Referente per il Consiglio regionale del Lazio dell'iniziativa in argomento;
4. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti", pagina "Provvedimenti dirigenziali" del sito internet del Consiglio regionale.

*Dott. Fabio Pezone*

*Classificazione 3.3.3.1*



**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO  
E  
ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL LAZIO**

**CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**, con sede legale in Roma (RM), in Via della Pisana, 1301 - (CF 80143490581), d'ora in poi denominato "Consiglio regionale", rappresentato dal .....

**E**

**ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL LAZIO**, con sede legale in Roma, via Ostiense, 131/L, (C.F. 962512900589), successivamente indicato come "Ordine", rappresentato dal .....

di seguito congiuntamente indicati come "le Parti";

**PREMESSO CHE**

- il Consiglio regionale del Lazio e l'Ordine degli Psicologi del Lazio si ispirano nell'ambito dei propri rapporti al "principio di leale collaborazione istituzionale" di cui all'articolo 20, comma 4, lett. *f-ter*, della legge n. 59/1997;
- il raccordo tra soggetti pubblici è uno strumento essenziale per conseguire più elevati livelli di efficienza e qualità nei servizi erogati, ottimizzando le risorse e coordinando le azioni tra enti ed istituzioni;
- gli interventi innovativi costituiscono una leva strategica per l'implementazione dell'azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi alle persone;
- Il Consiglio regionale del Lazio ha avviato la valutazione dello Stress da Lavoro Correlato ai sensi della D.LGS. 81/08 e norme correlate e vuole perfezionare l'impostazione di analisi anche in un'ottica di Benessere Organizzativo;
- tra le iniziative di welfare aziendale il Consiglio regionale del Lazio ha interesse a promuovere la qualità di vita e di lavoro dei dipendenti del Consiglio regionale con un'attenzione specifica alla promozione del benessere psicologico, ed in tal senso ritiene utile sviluppare un protocollo di Intesa con l'Ordine degli Psicologi del Lazio;
- l'Ordine ha interesse a valorizzare la professionalità psicologica e a promuovere la salute dei cittadini ed in tal senso ritiene utile sviluppare un accordo con il Consiglio regionale;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



## VISTA

la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e, in particolare, l'articolo 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto del Consiglio regionale del Lazio";

la Legge 18 febbraio 1989, n. 56, ai sensi della quale l'Ordine degli Psicologi del Lazio, nella sua qualità di ente pubblico non economico, ha tra le proprie attribuzioni istituzionali, la promozione, il consolidamento e lo sviluppo della professione e il favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti;

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### Art. 1

#### (Oggetto e finalità)

Il presente Protocollo disciplina la collaborazione, a titolo gratuito, tra l'Ordine e il Consiglio regionale per analizzare e intervenire con i modelli e gli strumenti propri della Psicologia del Lavoro, per la realizzazione di attività e progetti in favore dei dipendenti del Consiglio regionale, nello specifico:

- analisi e confronto con l'Area "Welfare aziendale e servizi al personale, Qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro" del Servizio "Amministrativo", per la definizione di un modello di analisi dei rischi psicosociali, con particolare riferimento al protocollo Stress Lavoro Correlato, in ottemperanza alla D.Lgs. 81/08 e norme correlate, che tenga conto di tutti gli aspetti di compliance, con una impostazione metodologica in grado di rilevare anche approfonditamente gli ambiti di "distress" del personale e di analizzare i risultati per consentire una progettazione organizzativa che mira a ridurre il rischio Stress LC e a prevenire i rischi psicosociali, promuovendo il Benessere Organizzativo;
- analisi, progettazione, monitoraggio e/o sviluppo di servizi del Consiglio regionale che concorrano a sostenere processi e condizioni di Benessere Organizzativo in favore del personale del consiglio regionale, che vanno dall'organizzazione congiunta di eventi di sensibilizzazione, informazione e formazione, fino all'ideazione di





CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



programmi di salute e benessere, di work life balance o di gestione dello stress e dell'organizzazione del lavoro;

- promozione della Psicologia nei suoi diversi ambiti di applicazione in favore del personale, anche mediante il supporto all'elaborazione di progetti di ricerca e intervento in favore del personale regionale su argomenti di interesse del Consiglio regionale in quanto convergenti con le finalità istituzionali dell'Ordine degli Psicologi.

### **Art.2**

#### **(Modalità della collaborazione)**

1. Per le finalità di cui all'art. 1, il Consiglio regionale, per il tramite della Direzione competente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e benessere organizzativo:
  - a) Attua le procedure di rilevazione del Rischio Stress Lavoro Correlato attraverso la costituzione del Gruppo di Gestione, come disciplinato dal D.Lgs. 81/08 e norme correlate e raccoglie tutte le informazioni inerenti le condizioni, l'organizzazione del lavoro e le tipologie di attività che riguardano tutto il personale, al fine di individuare le aree "critiche" su cui intervenire a livello organizzativo, per migliorare lo stato di benessere psicologico del personale del Consiglio regionale;
  - b) collabora con l'Ordine nella individuazione, progettazione, organizzazione e realizzazione dei diversi progetti di intervento in favore del personale del Consiglio regionale.
  
2. Per le finalità di cui all'art. 1, l'Ordine:
  - a) Supporta, attraverso i professionisti di ambito designati, il Consiglio regionale nelle fasi di individuazione, analisi, progettazione, monitoraggio e/o valutazione degli interventi; individua le risorse, per quanto di sua competenza, per lo svolgimento delle attività.
  
3. Le Parti possono promuovere la conoscenza dei risultati raggiunti con le attività previste dal presente Protocollo d'Intesa attraverso iniziative di comunicazione, anche congiunte.

### **Art. 3**

#### **(Monitoraggio delle attività)**

1. Al fine di assicurare l'attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo, le Parti prevedono di riunirsi periodicamente per garantire il monitoraggio del grado di attuazione





delle iniziative previste in favore del personale regionale.

2. Nell'ambito di tali incontri periodici le Parti provvedono a:

- a) definire i contenuti e le modalità di attuazione delle iniziative di cui all'art. 1;
- b) monitorare lo stato di attuazione delle iniziative e i risultati conseguiti;
- c) individuare le misure da adottare per la risoluzione delle problematiche eventualmente evidenziate dal monitoraggio;
- d) informare i vertici istituzionali delle Parti sull'andamento complessivo delle attività;

#### **Art. 4**

##### **(Referenti dell'iniziativa)**

1. I Referenti dell'iniziativa saranno:

- per il Consiglio regionale del Lazio: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;
- per l'Ordine degli Psicologi del Lazio: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

#### **Art. 5**

##### **(Trattamento dei dati personali)**

1. Lo svolgimento delle attività dedotte nel presente Protocollo implica un trattamento di dati personali, riferibili ai sottoscrittori del presente Protocollo e ai referenti indicati all'articolo 4.
2. Le Parti provvedono, per il tramite dei rispettivi rappresentanti, ciascuna per la propria parte, a fornire al rappresentante dell'altro contraente l'informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.
3. I dati personali necessari per la stipulazione e l'esecuzione del presente Protocollo verranno trattati esclusivamente ai fini della conclusione e dell'esecuzione del presente atto, nonché per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e degli obblighi legali e fiscali ad esso correlati, in ottemperanza agli obblighi di legge.
4. I Dati potranno essere comunicati ai soggetti designati dal Titolare in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile. L'Ordine provvederà ad adempiere agli obblighi espressamente previsti dalla legge tramite pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale.
5. I Responsabili della protezione dei dati personali conferiti per la gestione e l'esecuzione del presente Protocollo sono:



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



- per l'Ordine degli Psicologi del Lazio, Avv. Sofia Piermattei, il cui dato di contatto è: sofia.piermattei@ordineavvocatibopec.it
- per il Consiglio regionale del Lazio, Avv. Leo Stilo, il cui dato di contatto è: rpdcr1@cert.consreglazio.it

### **Art. 6** **(Riservatezza)**

1. Le Parti hanno l'obbligo di garantire la massima riservatezza e segretezza dei dati e delle informazioni, di cui verranno in possesso, o comunque a conoscenza, in ragione della stipula del presente Protocollo.
2. I dati e le informazioni di cui al comma 1 non potranno essere divulgati in alcun modo e non potranno essere oggetto di utilizzazione, se non per finalità strettamente connesse all'esecuzione del Protocollo medesimo e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno alle Parti.
3. Le informazioni e i dati non potranno essere copiati o riprodotti - in tutto o in parte - se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività specificate nel presente Protocollo.
4. Le Parti sono inoltre responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza e segretezza di cui a precedenti commi da parte dei propri dipendenti e/o consulenti di cui dovessero avvalersi.

### **Art. 7** **(Utilizzo dei loghi)**

1. Le Parti potranno utilizzare il logo, su autorizzazione dell'altra Parte, esclusivamente nell'ambito di campagne di comunicazione che siano dirette al perseguimento di finalità scientifiche, didattiche, divulgative compatibili con gli scopi perseguiti in esecuzione del presente Protocollo.
2. In ogni caso, l'utilizzazione dei marchi e/o loghi dovrà essere appositamente e specificatamente concordata in ragione delle finalità delle iniziative prefigurate. In particolare, occorrerà comunque specifica approvazione delle Parti ogni volta che verranno utilizzati marchi e/o loghi.
3. È in ogni caso esclusa l'utilizzazione dalle Parti per finalità commerciali e/o diverse da quanto sopra indicato. Le Parti inoltre non potranno in alcun modo associare i rispettivi marchi e/o loghi in attività diverse da quelle precedentemente autorizzate.
4. In ogni caso l'uso reciproco dei marchi e dizioni negli ambiti delle attività annesse, non costituisce alcun rapporto di sponsorizzazione o concessione di licenze dei marchi stessi.



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO



**Art. 8**  
**(Foro Competente)**

Per ogni controversia relativa al presente Protocollo verrà in prima istanza esperito un tentativo di mediazione presso uno degli Organismi presenti sul territorio di Roma. Qualora la procedura di mediazione terminasse con esito negativo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

**Art. 9**  
**(Disposizioni finali)**

Per il perseguimento delle finalità del presente Protocollo:

1. non sussiste alcun tipo di onere, compresi quelli di natura economica, a carico di Consiglio regionale del Lazio;
2. l'Ordine degli Psicologi del Lazio si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe non imputabili al Consiglio regionale del Lazio.

Per quanto non previsto nel presente Protocollo di Intesa, si richiama la legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il presente protocollo d'intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione, ha durata biennale e si intende tacitamente rinnovato per uguale periodo, qualora non disdetto da una delle parti sei mesi prima della scadenza.

Letto approvato e sottoscritto in Roma, il

PER IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

PER L'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL LAZIO